

I – III SETTIMANA Ordinaria

Lodi Giovedì

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

Verbum supernum prodiens,
Nec Patris linquens dexteram,
Ad opus suum exiens,
Venit ad vitæ vesperam.

2. In mortem a discipulo
Suis tradendus æmulis,
Prius in vitæ ferculo
Se tradidit discipulis.

3. Quibus sub bina specie
Carnem dedit et sanguinem;
Ut duplicis substantiæ
Totum cibaret hominem.

Traduzione:

Il Verbo disceso dal cielo,
senza lasciare la destra del Padre,
venuto (al mondo) per la sua missione
giunge alla sera della vita.

Mentre stava per essere consegnato alla
morte da un discepolo
nelle mani dei suoi nemici,
si donò dapprima agli apostoli
in cibo di vita.

Ad essi diede sotto le due specie,
la Carne ed il Sangue,
per cibare tutto l'uomo
formato di duplice sostanza.

4. Se nascens dedit socium,
Convalescens in edulium,
Se moriens in pretium,
Se regnans dat in præmium.

5. O salutaris hostia,
Quæ cæli pandis ostium,
Bella premunt hostilia;
Da robur, fer auxilium.

6. Uni trinoque Domino
Sit sempiterna gloria:
Qui vitam sine termino
Nobis donet in patria.

Nascendo si donò come compagno,
da commensale come cibo,
morendo in prezzo,
regnando si dà in premio.

O Ostia di salvezza,
che apri le porte del cielo,
le ostilità dei nemici incalzano:
donaci forza, soccorrici.

Sia gloria sempiterna
all'uno e trino Signore,
perché ci doni in patria
la vita senza fine. Amen.

SALMODIA

E- gli è l'Al- tis- si- mo su tut- ta la ter- ra.

form
V

ANT : Cantate, / con arte a Dio,
inneggiate al re di tutta la terra.

SALMO 46

Applaudite, popoli tutti, *
acclamate Dio con voci di gioia;
perché terribile è il Signore, l'Altissimo, *
re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli, *
ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.
La nostra eredità ha scelto per noi, *
vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni, *
il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni; *
cantate inni al nostro re, cantate inni;
perché Dio è re di tutta la terra, *
cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli, *
Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti *
con il popolo del Dio di Abramo,
perché di Dio sono i potenti della terra: *
egli è l'Altissimo.

ANT : Cantate, / con arte a Dio,
inneggiate al re di tutta la terra.





ANT : Grande / è il Signore e potente,
quando sorge a giudicare il mondo.

SALMO 75

Dio è conosciuto in Giuda, *
in Israele è grande il suo nome.
E' in Gerusalemme la sua dimora, *
la sua abitazione, in Sion.
Qui spezzò le saette dell'arco, *
lo scudo, la spada, la guerra.

Splendido tu sei, o Potente, *
sui monti della preda;
furono spogliati i valorosi, †
furono colti dal sonno, *
nessun prode ritrovava la sua mano.

Dio di Giacobbe, alla tua minaccia, *
si arrestarono carri e cavalli.

Tu sei terribile; chi ti resiste *
quando si scatena la tua ira?

Dal cielo fai udire la sentenza: *
sbigottita la terra tace
quando Dio si alza per giudicare, *
per salvare tutti gli umili della terra.

L'uomo colpito dal tuo furore ti dà gloria, *
gli scampati dall'ira ti fanno festa.

Fate voti al Signore vostro Dio e adempiteli, *
quanti lo circondano portino doni al Terribile,
a lui che toglie il respiro ai potenti; *
è terribile per i re della terra.

ANT : Grande / è il Signore e potente,
quando sorge a giudicare il mondo.

Sbi-got-ti-ta la terra ta-ce, quando Di-o si al-za per sal-va-re.

Sin dal mat-ti-no t'in-vo-co e sto in at-te-sa.

greg. VIII G

form. I
gr. II-VIII

ANT : Ascolta / la mia voce, Signore:
al mattino t'invoco e sto in attesa.

SALMO 5

Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole: *
intendi il mio lamento.
Ascolta la voce del mio grido, †
o mio re e mio Dio, *
perché ti prego, Signore.

Al mattino ascolta la mia voce; *
fin dal mattino t'invoco e sto in attesa.
Tu non sei un Dio che si compiace del male; †
presso di te il malvagio non trova dimora; *
gli stolti non sostengono il tuo sguardo.

Tu detesti chi fa il male, †
fai perire i bugiardi. *
Il Signore detesta sanguinari e ingannatori.

Ma io per la tua grande misericordia †
entrerò nella tua casa; *
mi prostrerò con timore nel tuo santo tempio.

Signore, guidami con giustizia
di fronte ai miei nemici; *
spianami davanti il tuo cammino.

Non c'è sincerità sulla loro bocca, *
è pieno di perfidia il loro cuore;
la loro gola è un sepolcro aperto, *
la loro lingua è tutta adulazione.

Condannali, o Dio, soccombano alle loro trame, †
per tanti loro delitti disperdili, *
perché a te si sono ribellati.

Gioiscano quanti in te si rifugiano, *
esultino senza fine.
Tu li proteggi e in te si allieteranno *
quanti amano il tuo nome.

Signore, tu benedici il giusto: *
come scudo lo copre la tua benevolenza.

ANT : Ascolta / la mia voce, Signore:
al mattino t'invoco e sto in attesa.

Musical notation for the Antiphona. The staff is in G major (one sharp) and 6/8 time. The melody is written on a single staff with a treble clef. The lyrics are: Sin dal mat-ti-no t'in-vo-co e sto in at-te-sa. To the right of the staff, it is noted: form. I gr. II-VIII.

CANTICO AT 47 31, 10-14

Musical notation for the Cantico. The staff is in G major (one sharp) and 6/8 time. The melody is written on a single staff with a treble clef. The lyrics are: Il Si-gno-re ha re-den-to il suo po-po-lo al-la-lu-ia. Above the staff, it is noted: 2 Antifona (t. 4°) T.P. To the right of the staff, it is noted: greg. IV a.

ANT : Il tuo popolo, / Signore,
si sazia dei tuoi beni.

Ascoltate, popoli, la parola del Signore, *
annunziate la alle isole più lontane
e dite: «Chi ha disperso Israele lo raduna *
e lo custodisce come un pastore il suo gregge»,

perché il Signore ha redento Giacobbe, *
lo ha riscattato dalle mani del più forte di lui.

Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion, *
affluiranno verso i beni del Signore,
verso il grano, il mosto e l'olio, *
verso i nati dei greggi e degli armenti.
Essi saranno come un giardino irrigato, *
non languiranno mai.

Allora si allieterà la vergine alla danza; *
i giovani e i vecchi gioiranno.
Io cambierò il loro lutto in gioia, *
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni.
Sazierò di delizie l'anima dei sacerdoti *
e il mio popolo abonderà dei miei beni.

ANT : Il tuo popolo, / Signore,
si sazia dei tuoi beni.

2 Antifona (t. 4°) *T.P.*

Il Si - gno - re ha re - den - to il suo po - po - lo

al - la - lu - ia

greg.
IV a

Alle - lu - ia! La su - a glo - ria risplende sul - la ter - ra e ne - i cie - li.

form. VII
greg. IV-V

ANT : Popoli tutti / lodate il Signore:
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.

SALMO 148

Lodate il Signore dai cieli, *
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli, *
lodatelo, voi tutte, sue schiere.

Così dice il Signore: "Il cielo è il mio trono, la terra lo sgabello dei miei piedi. Quale casa mi potreste costruire? In quale luogo potrei fissare la dimora? Tutte queste cose ha fatto la mia mano ed esse sono mie - oracolo del Signore -. Su chi volgerò lo sguardo? Sull'umile e su chi ha lo spirito contrito e su chi teme la mia parola.

III Settimana 1 Pt 4, 10-11

Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio. Chi parla, lo faccia come con parole di Dio; chi esercita un ufficio, lo compia con l'energia ricevuta da Dio, perché in tutto venga glorificato Dio per mezzo di Gesù Cristo, al quale appartiene la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

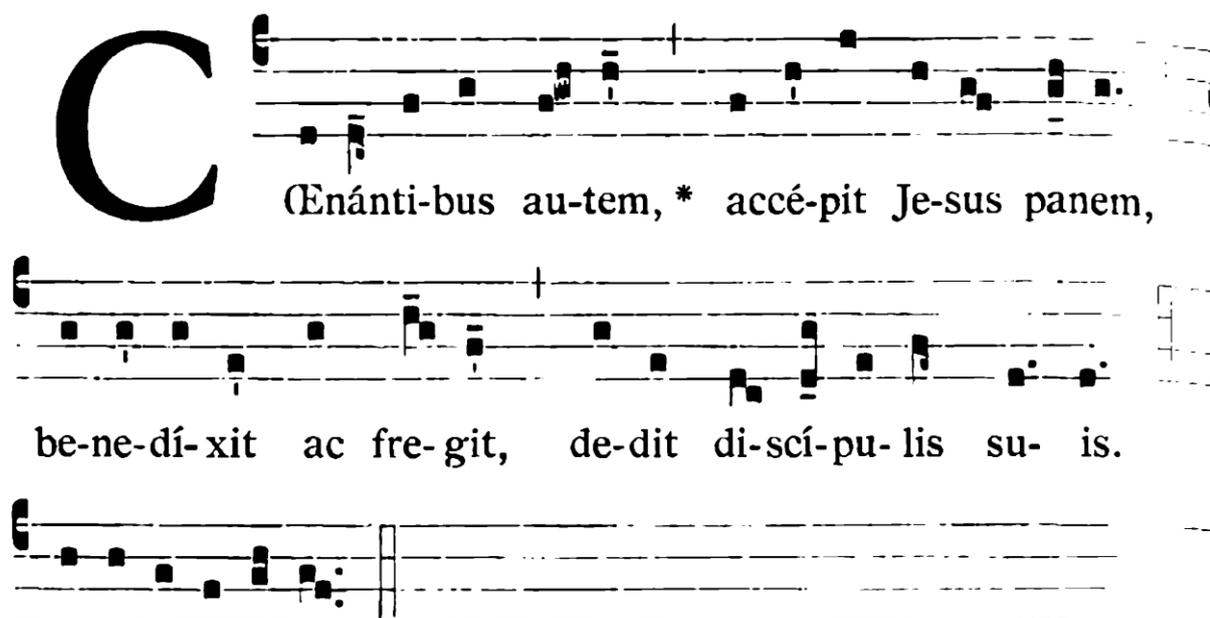
RESPONSORIO BREVE



Panem coeli * de-dit e-is Pa-nem Panem. Angelo rum mandu-
ca vit ho-mo, de-dit Gloria Patri et Fi-li-o et Spi-ri-tu-i San-cto Pa-nem

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Ad Magnificat, Antiphona. *f*



C (Enánti-bus au-tem, * accé-pit Je-sus panem,
be-ne-dí-xit ac fre-git, de-dit di-scí-pu-lis su-is.

E u o u a e.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *

perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *

e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

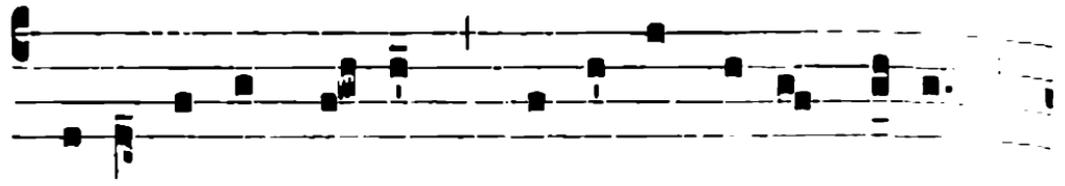
E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *

per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ad Magnificat, Antiphona. I f

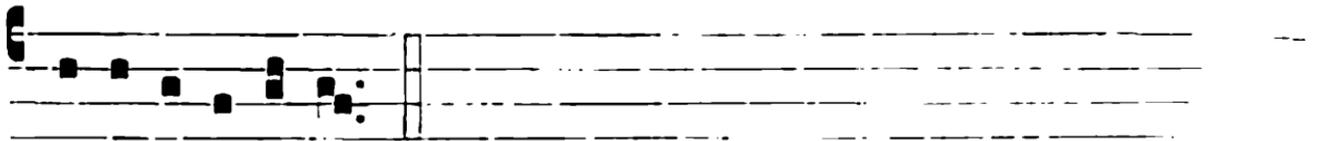
C



(Enánti-bus au-tem, * accé-pit Je-sus panem,



be-ne-dí-xit ac fre-git, de-dit di-scí-pu-lis su- is.



E u o u a e.

KYRIE ELEISON

PADRE NOSTRO

ORAZIONE